



# ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

*Ispettorato Regionale "Abruzzo"*

## PROCEDURA PER L'INOLTRO DI UN RICORSO ALLA CORTE DEI CONTI

- 1)- Ritirare dall'ufficio postale **l'Avviso di ricevimento**, che è una **cartolina di colore verde**, completarla nella parte anteriore con il proprio indirizzo e nella parte posteriore indirizzarla al: **MINISTRO DIFESA –Piazzale Archivi 34 –ROMA** selettivamente domiciliato presso: L'AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO , Via \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ (Per l'Abruzzo l'Avvocatura Distrettuale dello Stato si trova all'Aquila in via S.Bernardino nr.3);
- 2)-chiedere all'Ufficio Unico delle Notifiche del Tribunale la **busta di colore verde** da inviare successivamente all'Avvocatura Distrettuale dello Stato;
- 3)-compilare in **TRE COPIE il ricorso giurisdizionale** così come è stato redatto inserendovi tutte le voci mancanti;
- 4)-prendere **DUE COPIE** del ricorso e unitamente **alla cartolina di colore verde dell'Avviso di Ricevimento** dell'atto giudiziario di cui al nr.1) e della **busta di colore verde** di cui al nr.2) e consegnare il tutto all'Ufficio Unico degli Ufficiali Giudiziari del Tribunale che provvederà **a notificare** una copia dello stesso all'Avvocatura Distrettuale dello Stato competente.(Per l'Abruzzo vedi il nr.1);
- 5)-dopo circa 8-10 giorni e dopo aver telefonato al citato ufficio Unico degli Ufficiali Giudiziari ed avutone conferma che **una copia del ricorso** con il visto di partenza postale ed il **Talloncino di Ricevuta** della cartolina **dell'Avviso di Ricevimento** erano giacenti, provvedere di persona a ritirare il tutto;
- 6)- successivamente, ricevuto in restituzione per posta **l'Avviso di Ricevimento (vedi nr.1)** dell'atto giudiziario (ricorso) di COLORE VERDE da parte dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, applicarlo su di un foglio di carta bianca unitamente al **Talloncino di Ricevuta** ritirato presso l'Ufficio degli Ufficiali Giudiziari di cui al nr.4);
- 7)- fare una copia del foglio di cui sopra ed unirla **alla copia del Ricorso** unitamente alla copia della **Relata di Notifica** ricevuta e spedire il tutto , utilizzando gli stampati postali,(sono le Ricevute di Ritorno delle raccomandate) alla **Corte dei Conti** competente per territorio utilizzando una busta gialla da mezzo foglio di protocollo. Fare attenzione affinché la cartolina verde **dell'Avviso di Ricevimento** sia fotocopiata nella parte posteriore dove si evince chiaramente che la notifica è stata fatta al Ministro della Difesa.In definitiva all'utente rimarrà una copia del ricorso con gli allegati.

In caso di dubbi o incertezze, telefonare al M.llo Venanzio CONTI della Sezione di Pescara nr. 085/378263 il mercoledì dalle ore 09,00 alle ore 12,00.

ALL'UFFICIO PROVINCIALE I.N.P.D.A.P.

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

e, per gli interventi di competenza:

ALLA DIREZIONE CENTRALE I.N.P.D.A.P. - COMITATO DI VIGILANZA PER LE  
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI AI DIPENDENTI CIVILI E MILITARI DELLO  
STATO E LORO SUPERSTITI - Via Santa Croce in Gerusalemme n.55 - 00184 ROMA

OGGETTO: Indennità Integrativa Speciale - Reversibilità spettante nella misura del 100 % ai  
sensi della legge 23/12/1994 n.724, art 15, comma 5, non abrogato dalla legge  
08/08/1995 n. 335, art. 1, comma 41.

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

La sottoscritta \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_, moglie/vedova del \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ deceduto a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_ già in servizio alle dipendenze del \_\_\_\_\_;

CONSIDERATO CHE:

- a. più volte la Giurisprudenza della Corte dei Conti si è occupata del caso ( III^ Sezione Centrale Appello sentenze 90/2001 e 139/2001, 5/2002 e 253/2003) così come le SS.RR. con la sentenza 8/QM del 17-04-2002 ribadendo che nell'ipotesi di decesso di titolare di pensione diretta liquidata entro il 31-12-1994 l'eventuale trattamento di reversibilità va in ogni caso liquidato compresa l'indennità integrativa speciale nella misura intera secondo le norme di cui all'art.15, comma 5, della legge 23-12-1994, n.724, indipendentemente dalla data della morte del dante causa, atteso che l'art.1, comma 41, Legge 8-08-1995, n.335 non ha abrogato il richiamato comma 5 dell'art.15 della legge 724/94;
- b. la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per il Trentino Alto Adige - sede di Bolzano è ritornata sull'argomento con la sentenza n.I03/03;
- c. ultimamente anche la Corte dei Conti dell'Aquila con sentenza n. 126 del 09/11/2004, ha espresso giudizi favorevoli in merito alla concessione della I.I.S. nella misura intera;

### C H I E D E

ai sensi della legge 23-12-1994, n. 724, art .15 , comma 5, - legge 8-8-1995, n.335, art.I, comma 41, la retribuzione dell'Indennità Integrativa Speciale nella misura del 100% a decorrere dalla data della morte del ""de cuius"".

Chiede, altresì il pagamento degli oneri accessori (interessi legali) sul conguaglio ai sensi della legge 1°-09-1998 n. 352.

Distinti saluti.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

La richiedente

Il \_\_\_\_\_

ignora

\_\_\_\_\_

ALLA CORTE DEI CONTI - Sezione Giurisdizionale per la Regione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

AL DIRETTORE PROTEMPORE DELLA DIREZIONE PROVINCIALE  
I.N.P.D.A.P. Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

OGGETTO: **Ricorso giurisdizionale** avverso il mancato pagamento dell' I. I. S.  
( Indennità Integrativa Speciale) nella misura intera ai sensi della legge 23  
dicembre 1994 n. 724, art.15, comma 5, detta anche indennità di  
contingenza o scala mobile.

^^^

La sottoscritta \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ )  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ moglie/vedova del \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ),  
il \_\_\_\_\_ deceduto a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ )  
il \_\_\_\_\_ :

PREMESSO CHE IL "DE CUIUS":

- a. In data \_\_\_\_\_ veniva collocato in congedo per  
\_\_\_\_\_, mentre si trovava in servizio alle dipendenze del \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- b. in data \_\_\_\_\_ gli veniva rilasciato il decreto di  
pensione normale n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

ALLA SCRIVENTE:

- a. in data \_\_\_\_\_ veniva rilasciata la pensione di reversibilità  
n. \_\_\_\_\_ a decorrere dal \_\_\_\_\_, data del  
decesso del " De Cuius": pensione corrisposta, compresa dell' I.I.S. non  
liquidata nella misura intera al 100 % ma al 60% pari a \_\_\_\_\_  
mensili, annua lorda di \_\_\_\_\_, come si evince dal  
prospetto di liquidazione, protocollo n. \_\_\_\_\_ datato  
\_\_\_\_\_;

### VALUTATO CHE:

- a. non é dato sapere l'ammontare della somma liquidata per l'I.I.S. e gli aumenti della relativa scala mobile, perché conguagliata in un'unica voce (pensione mensile) riportata anonimamente nel prospetto analitico del trattamento pensionistico ai sensi della legge 8-08-1995, n. 335, **tanto da far venire meno il diritto sulla trasparenza;**
- b. attualmente percepisce l'I.I.S. nella misura di \_\_\_\_\_ euro che é pari al 60% attribuita all'origine, piú l'aumento annuale ISTAT riferito alla scala mobile o al costo della vita (**tanto da non essere considerata nella misura intera**);

### TENUTO CONTO CHE:

- a. piú volte la Giurisprudenza delle Corte dei Conti si é occupata del caso ( III° Sezione Centrale Appello sentenze 90/2001 e 139/2001, 5/2002 e 253/2003) cosí come le SS.RR. con la sentenza 8/QM del 17-04-2002 ribadendo che nell'ipotesi di decesso di titolare di pensione diretta liquidata entro il 31-12-1994 l'eventuale trattamento di reversibilitá va in ogni caso liquidato compresa l'indennitá integrativa speciale nella misura intera secondo le norme di cui all'art.15, comma 5, della legge 23--12-1994, n.724, indipendentemente dalla data della morte del dante causa, atteso che l'art.1, comma 41, Legge 8-08-1995, n.335 non ha abrogato il richiamato comma 5 dell'art.15 della legge 724/94;
- b. la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per il Trentino Alto Adige - sede di Bolzano é ritornata sull'argomento con la sentenza n.I03/03;

### CONSIDERATO CHE:

- a. prima di intraprendere un giudizio con la previsione della soccombenza da parte dell'I.N.P.D.A.P. e il cumulo dei ricorsi giurisdizionali che sarebbero andati a rallentare il normale corso della Giustizia delle Corte dei Conti, la scrivente, in data \_\_\_\_\_ presentava alla Direzione Provinciale INPDAP di \_\_\_\_\_ una domanda volta ad ottenere l'attribuzione retroattiva dell'I.I.S. nella misura intera. Detta Direzione con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rispondeva negativamente, affermando che la ricorrente percepiva giú tale indennitá senza, peraltro, indicarne l'ammontare, impedendo - per diritto sulla trasparenza - di stabilire se la corresponsione del beneficio veniva effettuata nella giusta misura;
- b. il tentativo di giungere ad un bonario componimento mediante una saggia transazione scopo evitare la ""elefantiaca pendenza burocratica"", suggerita anche dalla Direzione Centrale INPDAP con l'informativa n.3I del 18-03-2002, non é andata a buon fine;

## VISTE:

- a. la sentenza n.183/2005 PM, emessa il 23 marzo 2005 dalla Corte dei Conti per la Regione TOSCANA con sede in Firenze, per altra analoga causa, con la quale é stato dichiarato che l'I.I.S. va corrisposta nella misura intera ai sensi della legge 724/94, art. 15 comma 5:
- b. la deliberazione della Direzione Generale I.N.P.D.A.P. Comitato di Vigilanza per le Prestazioni Previdenziali ai dipendenti Civili e Militari dello Stato e loro Superstiti n.821 del 14-02-2003, con la quale, per altra causa, ha deliberato favorevolmente la concessione dell'I.I.S. nella misura intera;
- c. le sentenze della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Regione ABRUZZO con sede a L'Aquila n.126/2005 e 480/2005 datate rispettivamente 19-11-2004 e 5-04-2005, anche se riferite al cumulo, con le quali disponeva la corresponsione dell'I.I.S. nella misura intera ai sensi della legge 23-12-1994, n.724, art.5, comma 5, a condizione, come nella fattispecie, che il "de cuius" fosse stato collocato in congedo prima del 31-12-1994 anche se il rilascio del decreto di pensione normale o la morte dell'interessato fossero avvenuti in data successiva, possiamo ben dire che l'I.I.S., spetta nella misura intera ( al 100 % di quella prevista all'origine).

## CHIEDE

1. che codesto Ill/mo Giudice della Corte dei Conti adita, condanni il Direttore pro-tempore della Direzione Provinciale I.N.P.D.A.P. di \_\_\_\_\_ a pagare alla scrivente la differenza tra l' I.I.S. percepita e quella dovuta nella misura intera ( I.I.S. percepita al 60 % \_\_\_\_\_, piú il 40% della differenza della misura intera, piú la scala mobile ) che l'ufficio I.N.P.D.A.P. vorrà indicare ai sensi della legge 724/94 a decorrere dal \_\_\_\_\_, data del decesso del "de cuius" e da durare a vita, cosí come ampiamente sottolineato dalla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale del TRENINO ALTO ADIGE - con sede in Bolzano con la sentenza n.103 del 12 novembre 2003.
2. Chiede inoltre la corresponsione degli interessi legali e soprattutto la rivalutazione monetaria, come concepita dalla suddetta sentenza, ai sensi della legge 1°- 09 - 1998, n.352.
3. Chiede, infine, che si disponga che il pagamento del dovuto sia effettuato entro i termini stabiliti dalla legge 241/90, salvo la messa in mora dell'Istituto soccombente qualora questi non dovesse rispettare dette scadenze.

Allega in copia i seguenti documenti:

1. prospetto analitico dell'attuale trattamento pensionistico mensile;

2. determinazione del trattamento di reversibilità, protocollo n. \_\_\_\_\_  
datato \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
3. definizione negativa della concessione dell'I.I.S. nella misura intera da parte  
dell'Ufficio Provinciale I.N.P.D.A.P di \_\_\_\_\_, comunicata  
alla scrivente con protocollo n. \_\_\_\_\_ datato \_\_\_\_\_.
4. decreto di pensione normale n. \_\_\_\_\_ rilasciato il  
\_\_\_\_\_ al defunto marito.

Distinti Saluti

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

La ricorrente

Mittente

Signora \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

RELATA DI NOTIFICA

Richiesta dalla signora

vedova \_\_\_\_\_

nell'interesse di se medesima io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico notifiche del Tribunale di \_\_\_\_\_ ho notificato e dato copia del presente ricorso giurisdizionale a:

I. AL DIRETTORE PRO-TEMPORE DELLA DIREZIONE PROVINCIALE

I.N.P.D.A.P. di \_\_\_\_\_ elettivamente domiciliato, per legge,  
presso l'AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO con sede in  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_